COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 58 del 30/04/2020

Oggetto :
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2019.

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta**, del mese di **aprile,** alle ore **17:47**, in una sala del palazzo comunale.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	**Sindaco**	**X**	
PETTITI Giampiero	**Vice Sindaco**	**X**	
QUAGLIA Mattia Domenico	**Assessore**	**X**	
PERUZZI Gabriella	**Assessore**	**X**	
OLIVERO Simona	**Assessore**	**X**	
	Totale	5	0

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Supplente Comunale **NASI Chiara Angela**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 prevede: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.";
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs.n. 118/2011 prevede che "…Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionale.";

Richiamato altresì iul principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

Dato atto che l'Ufficio di Ragioneria ha comunicato ai vari responsabili dei servizi i dati contabili necessari all'operazione di riaccertamento;

Considerato che ciascun responsabile interessato:

- al fine del mantenimento delle spese a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2019 in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento";
- ha dichiarato, sotto la propria responsabilità "valutabile ad ogni fine di legge, l'indisponibilità della quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata da ridursi con corrispondente

liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione per la cancellazione degli impegni di spesa finanziati da fpv" ;

Considerato inoltre che il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata;

Dato atto che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario variare il Bilancio di previsione 2019-2021 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27.03.2019 nonché il bilancio di previsione 2020-2022 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione n.16 del 06.04.2020;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2019 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Richiamato l'art. 175, comma 5-bis,lett.d) del D.Lgs.n. 267/2000, il quale prevede che la Giunta Comunale, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 e le variazioni contenute negli allegati , che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;

Tutto ciò premesso;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio, rispettano i vincoli di finanza pubblica ai sensi della legislazione vigente e garantiscono un fondo di cassa finale non negativo ;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dal Responsabile dell'area amministrativa contabile di cui all'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

Acquisito il parere favorevole in data 29.04.2020, ns. prot. n. 4529, espresso dal Revisore Unico dei Conti dell'Ente;

Dato atto che la fattispecie può ritenersi urgente al fine di consentire il celere proseguimento del processo di formazione del rendiconto;

Con votazione unanime, favorevole, palesemente espressa

D E L I B E R A

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28.12.2011 e del principio contabile 9.1 applicato alla contabilità finanziaria (all. 4_2 al D.Lgs.n. 118/2011), relative all'esercizio 2019 come risulta dai seguenti allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che nessuna entrata è stata reimputata all'esercizio 2020:

tipologia elenco allegato	**Importo operazione contabile in Euro**
Elenco residui attivi da eliminare esercizio 2019	101.960,27
Elenco maggiori residui attivi esercizio 2019	45.343,97
Elenco riaccertamenti ed economie esercizio 2019- residui passivi insussistenti da eliminare	20.554,68
Elenco riaccertamenti ed economie – esercizio 2019 - derivanti da diminuzione di impegni finanziati con FPV con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione . Tale elenco ha un valore di sola specificazione .	13.499,55
Riaccertamento ordinario accertamenti da riportare esercizio 2019	1.946.142,12
Riaccertamento ordinario impegni da riportare esercizio 2019	1.405.142,29
Elenco riaccertamenti ed economie – Esercizio 2019- Fondo pluriennale vincolato 2020	1.186.747,40

   e che il fondo pluriennale vincolato, da integrare all'entrata dell'esercizio 2020 del bilancio di previsione 2020/2022 , determinato in Euro 1.186.747,40 risulta essere così suddiviso:
   FPV per spese correnti Euro 62.667,62
   FPV per spese in conto capitale Euro 1.124.079,78;

2. di dare atto che il FPV finale risultante nel bilancio 2020 (costituito in parte nel 2019) ammonta ad Euro 1.237.269,26 così suddiviso:
   FPV per spese correnti Euro 113.189,48;
   FPV per spese in conto capitale Euro 1.124.079,78

3. di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere – Es. 2019- Es. 2020" che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   a. gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2019/2021, Es. 2019, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2019 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2019;
   b. gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, Es. 2020 al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

4. di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa dei Piani esecutivi di gestione, alle variazioni di bilancio sopra indicate, come da allegato denominato "Allegato delibera di variazione del PEG – (per capitolo)- Es. 2019- Es.2020";

5. di dare atto che le succitate variazioni non alterano gli equilibri di bilancio, rispettano i vincoli di finanza pubblica e garantiscono un fondo cassa finale non negativo ;

6. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto della gestione dell'Esercizio 2019;

7. di dare mandato al Responsabile dell'area amministrativa contabile di procedere a registrare nelle scritture contabili le reimputazioni di cui sopra nell'esercizio 2020 senza necessità di ulteriori atti deliberativi;

8. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari e al Consiglio nel corso

della prima seduta utile;

9. di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale.

I N D I

Con separata votazione unanime, favorevole, palesemente espressa la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,comma 4 del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il proseguimento del processo di formazione del rendiconto.

u.r.v. t.,

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO SUPPLENTE COMUNALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo	NASI Chiara Angela

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa